



N
A
V
I

Hugo
Schaer

NAVI

**in legno, bronzo, peltro,
ceramica e pittura**

**Schiffe in Holz, Bronze, Zinn,
Keramik und Malerei**

L'artista svizzero Hugo Schaer, un appassionato velista che ora vive in Liguria, si occupa di tutto ciò che tiene insieme la vita interiore: l'essere e la partenza costante verso l'ignoto. Le sue sculture navali trasportano le sue storie e i suoi sogni.

La barca è uno dei segni più remoti del patrimonio simbolico e linguistico dell'umanità. Catino e veicolo, porta ciò che gli è affidato, attraversa gli oceani e i corsi d'acqua. La barca è l'immagine del viaggio della vita, che parte verso la distesa infinita e al termine conduce irreversibilmente dal giorno alla notte nell'oscurità sconosciuta. Così gli antichi egizi immaginarono e descrissero il viaggio quotidiano in battello del dio del sole nell'arco della volta celeste, dall'alba al tramonto.

Nell'Odissea il viaggio della vita sul mare è raccontato come vagabondaggio e prova, come una sequenza di partenza, guerra e ritorno a casa. Hugo Schaer ci mostra Ulisse eretto, mentre guarda lontano, una sagoma nera sulla chiatta, segnato da conflitti e angosce e bruciato dall'incessante fuoco vitale del sole: un eroe e un essere umano unico, capace di affrontare gli dei.

Con le sue sculture l'artista riecheggia gli antichi miti e leggende del Mediterraneo e del Mar Nero, che spesso viaggiava con la sua barca a vela: gli Argonauti, che affollano l'imbarcazione che si sforza di avanzare, ci ricordano le immagini dei profughi durante la traversata in cui rischiano la morte. Accanto a loro, seducenti sirene stendono le braccia alate, o un uomo e una donna siedono uno di fronte all'altro sulla barca, tra di loro la pietra dell'altare con la ciotola sacrificale piena.

Hugo Schaer, con le sue barche e le sue figure, ci fornisce una ragione per vedere, cercare e porre domande. Ci invita ad andare oltre ciò che viene dato e ad osservare il mondo e le cose in modo diverso dal solito, con una visione artistica: mollare gli ormeggi, seguire i desideri e le ambizioni nei vasti spazi dell'essere e del significato.

Urs Bugmann

Hugo Schaer, der passionierte Weltmeer-Segler, der inzwischen in Ligurien, Italien lebt beschäftigt sich mit dem was das Leben im Innern zusammenhält: Sein, Vergehen und der stete Aufbruch ins Ungewisse. Seine Schiffsskulpturen transportieren seine Geschichten und Träume.

Das Schiff ist eins der ältesten Zeichen im Symbol- und Wortschatz der Menschheit. Gefäss und Gefährt, birgt es, was ihm anvertraut wird, führt es über Meere und Ströme hinweg. Das Schiff ist Bild für die Lebensreise, die aufbricht ins Offene und Weite und am Ende unumkehrbar vom Tag in die Nacht ins unbekannt Dunkle führt. So sahen und beschrieben es die alten Ägypter in der tagtäglichen Kahnfahrt des Sonnengottes über den Bogen des Himmelsgewölbes, von Aufgang bis Untergang. In der Odyssee wird die Lebensfahrt übers Meer als Irrfahrt und Prüfung erzählt, als Abfolge von Aufbruch, Krieg und Heimkehr. Aufrecht, den Blick fernschweifend, eine schwarze Silhouette im Kahn, gezeichnet von Kampf und Not und gebrannt vom unerbittlichen Lebensfeuer der Sonne, so zeigt uns Hugo Schaer Odysseus: ein Held und menschlich wie nur einer, der es mit Göttern aufnimmt.

Auf die alten Mythen und Sagen des von ihm im eigenen Schiff oft befahrenen Mittel- und Schwarzmeers gibt der Künstler mit seinen Figuren ein Echo: Die Argonauten, dicht gedrängt im voranstrebenden Kahn, dass wir unwillkürlich an die Bilder von Flüchtlingen auf ihrer todbedrohten Überfahrt erinnert werden. Daneben breiten lockende Sirenen ihre Flügelarme, oder Mann und Frau sitzen einander im Boot gegenüber, zwischen sich den Altarstein mit gefüllter Opferschale.

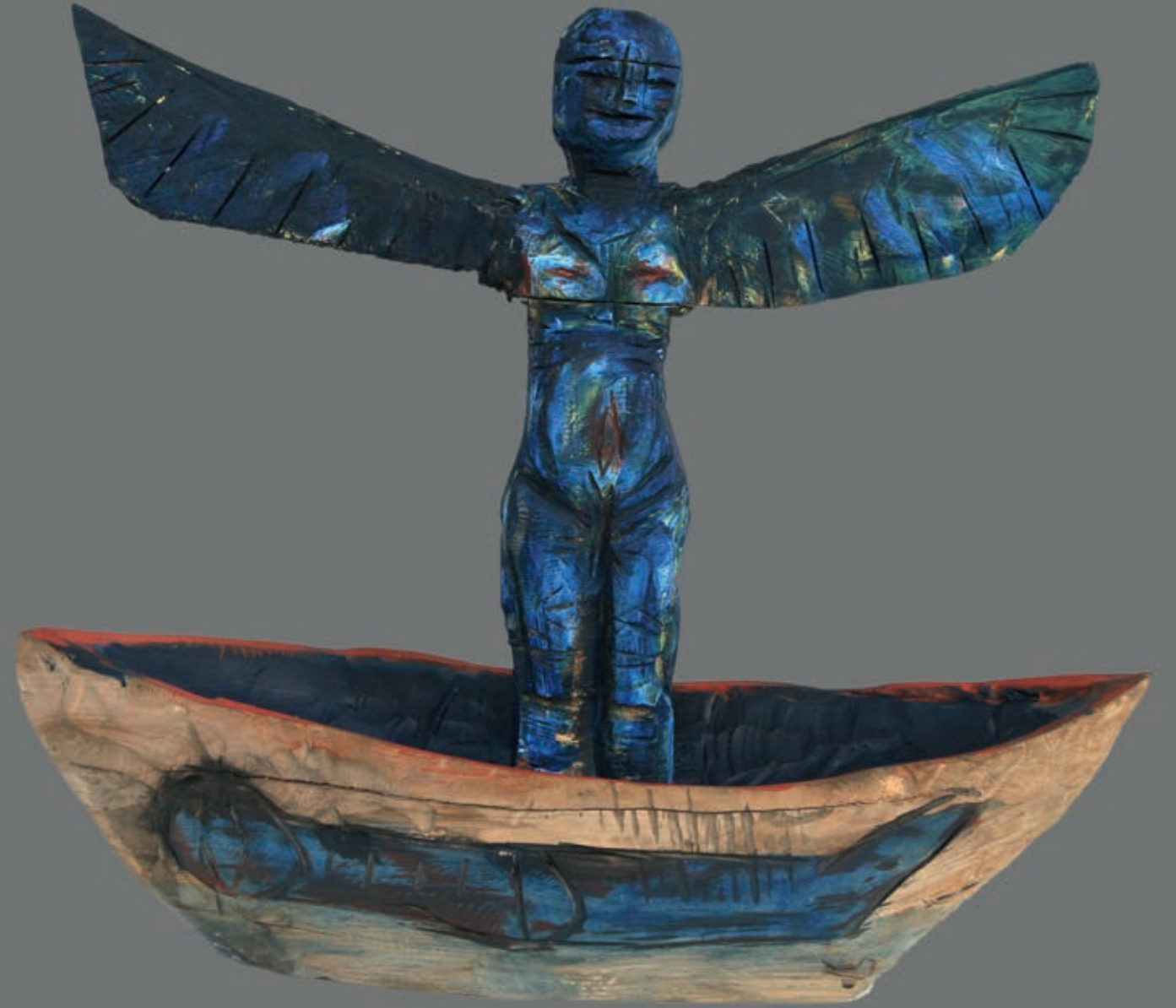
Hugo Schaer mit seinen Schiffen und Figuren gibt uns Anlass zu wirklichem Sehen, zum Suchen und Fragen. Er regt uns dazu an, über das Gegebene hinauszugehen und auf eine andere als die gewohnte Art, mit einem künstlerischen Blick in die Welt hinein und auf die Dinge in ihr zu sehen: Die Leinen loszuwerfen, den Sehnsüchten und Wünschen in die weiten Räume des Seins und Bedeutens zu folgen.

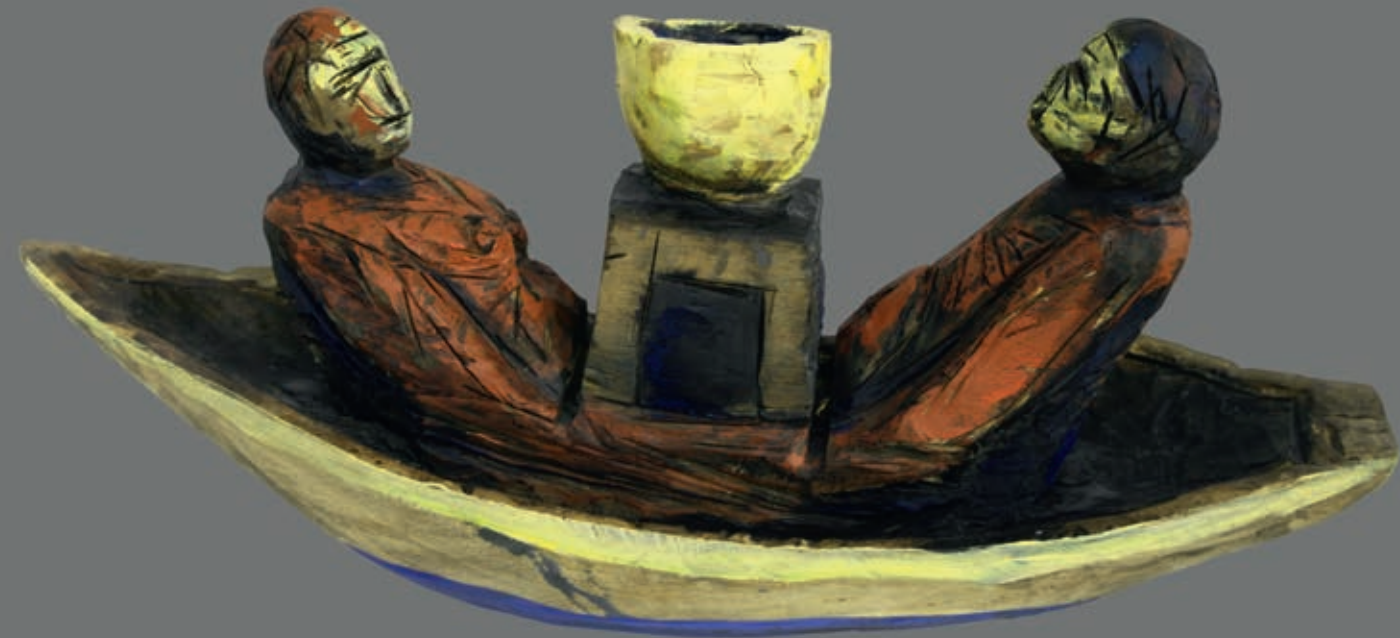
Urs Bugmann

navi di legno



















navi di bronzo





































navi di peltro















navi in ceramica











navi in pittura

















Hugo Schaer nasce a Lucerna nel 1952. Dopo essersi formato all'istituto pedagogico di Hitzkirch, affina le sue capacità artistiche nei corsi della Scuola d'Arte di Lucerna e durante i soggiorni di studio all'Académie Grande Chaumière di Parigi.

Dal 1980 presenta le sue opere in mostre, realizza lavori in „Kunst am Bau“ (“arte nelle costruzioni”) e, insieme allo scultore Thomas Birve, fonda un teatro di marionette che si esibisce a livello internazionale. Anche i loro progetti teatrali e artistici interdisciplinari, come “Gilgamesh” (1995) nella cava Guber di Alpnach, suscitano grande interesse. Hugo Schaer viaggia in treno fino alla Cina e in nave da carico fino all'India.

Nel 1991 costruisce la casa-studio “Herber” a Kleinteil, Giswil, con l'architetto Hanspeter Bysäth.

Nel 1995 sposa Iryna Tkachenko e apre uno studio a Kyiv. Dal 1997 vengono create le opere video della “Trilogia di Kyiv”.

Dal 1996 al 2000, l'artista è membro del consiglio centrale della Società Svizzera dei Pittori, Scultori e Architetti (GSMBA).

In qualità di direttore artistico dell'agenzia Steiner Sarnen Schweiz attiva a livello internazionale, Hugo Schaer concepisce e progetta brandland, musei e mostre in Svizzera, Germania e Austria, tra cui la destinazione enoturistica “Loisium” a Langenlois.

Nel 2005, Hugo e Iryna Schaer si stabiliscono a Odessa e fondano il loro label SCHAER-ODESSA. Producono i cortometraggi della “Trilogia di Odessa”, che vengono proiettati in festival internazionali come il Solothurn Film Festival, il Molodist Kyiv e il Festival di Cannes.

Dal 2005 al 2009, Hugo Schaer progetta e realizza, in qualità di direttore artistico, il “Wine Culture Centre Shabo” nei pressi di Odessa, che vince diversi premi.

Nel 2010, dopo un viaggio di un anno in barca a vela dal Mar Nero al Mediterraneo, la Liguria diventa la loro nuova residenza, dove Iryna e Hugo Schaer costruiscono la casa-studio “Casa dell'arte” a Vasia.

Qui realizza dipinti a olio e sculture in legno, bronzo e peltro, dal 2014 ceramiche in collaborazione con la Fabbrica Ceramiche Giuseppe Mazzotti di Albisola, dal 2019 le sculture luminose FARO in acciaio Corten in collaborazione con l'azienda di costruzioni metalliche Daniele Sgro di Imperia, nonché sculture in bronzo presso la Fonderia Artistica De Carli di Volvera.

Hugo Schaer wurde 1952 in Luzern geboren. Nach der Ausbildung am Lehrerseminar Hitzkirch vertiefte er seine künstlerischen Fertigkeiten in Kursen an der Kunstgewerbeschule Luzern und bei Studienaufenthalten an der Académie Grande Chaumière in Paris.

Seit 1980 präsentiert er seine Werke in Ausstellungen, realisiert Arbeiten in Kunst am Bau, gründet zusammen mit dem Bildhauer Thomas Birve ein Figurentheater, das international auftritt. Aufsehen erregen ebenso ihre spartenübergreifenden Theater- und Kunstprojekte wie «Gilgamesch» (1995) im Alpnacher Steinbruch Guber.

Hugo Schaer reist mit der Eisenbahn nach China und mit dem Frachtschiff nach Indien. 1991 baut er mit dem Architekten Hanspeter Bysäth das Atelierhaus «Herber» in Kleinteil, Giswil.

1995 heiratet er Iryna Tkachenko und richtet ein Atelier in Kyiv ein. Ab 1997 entstehen die Videoarbeiten der «Kyiv Trilogie».

Von 1996 bis 2000 ist der Künstler Mitglied im Zentralvorstand der Gesellschaft Schweizer Maler, Bildhauer und Architekten GSMBA.

Als künstlerischer Leiter der international tätigen Agentur Steiner Sarnen Schweiz konzipiert und gestaltet Hugo Schaer Brandlands, Museen und Ausstellungen in der Schweiz, in Deutschland und Österreich, u.a. die Wein-Erlebniswelt «Loisium» in Langenlois.

2005 lassen sich Hugo und Iryna Schaer in Odessa nieder und gründen ihr Label SCHAERODESSA. Es entstehen die Kurzfilme der «Odessa Trilogie», die auf internationalen Filmfestivals wie den Solothurner Filmtagen, Molodist Kyiv und dem Festival de Cannes gezeigt werden.

2005 bis 2009 konzipiert und realisiert Hugo Schaer als Art Director das «Wine Culture Centre Shabo» bei Odessa, das mit mehreren Preisen ausgezeichnet wird.

2010, nach einer einjährigen Segelreise vom Schwarzen ins Mittelmeer wird Ligurien zum Lebensort, wo in Vasia das Atelierhaus «Casa dell' arte» errichtet wird.

Hier entstehen Ölmalereien und Skulpturen in Holz, Bronze und Zinn, seit 2014 Keramik in Zusammenarbeit mit der Fabbrica Ceramiche Giuseppe Mazzotti in Albisola und seit 2019 die Lichtskulpturen FARO aus Cortenstahl in Zusammenarbeit mit der Metallbau-firma Daniele Sgro in Imperia sowie Bronzeskulpturen in der Fonderia Artistica De Carli in Volvera.

S 8 Ulisse 2015
S 9 Argonauti 2015
S 10 Sirena gialla 2015
S 11 Sirena blu 2014
S 12 Minotauro 2019
S 13 Coppia con bacino in barca 2016
S 14 Sulla tartaruga 2016
S 15 Rusalka 2015
S 16 Dea madre 2022
S 17 Coppia bianca 2023
S 18 Nave con rostro 2018
S 19 Nave con polena 2017
S 20 Due fratelli 2024
S 21 Madre e figlio 2024
S 22 Coppia gialla 2024
S 23 Padre e figlio 2024

S 26/27 Grande Ulisse 2019
S 28/29 Grande Afrodite 2020
S 30 Dettaglio Afrodite 2020
S 31 Dettaglio Ulisse 2019
S 32 Piccola Afrodite 2020
S 33 Piccolo Ulisse 2019
S 34 Sirena nella barca 2019
S 35 Sirena in partenza 2019
S 36 Rusalka 2019
S 37 Argonauti 2019
S 38 Gaia e Urano 2021
S 39 Ulisse e Poseidone 2023

S 40 Minotauro 2020
S 41 Bacco e Arianna 2019
S 42 Sirena nera in partenza 2022
S 43 Icaro 2021
S 44 Europa 2019
S 45 Dioniso e Afrodite 2019
S 46 Atlante 2022
S 47 Prometeo 2021
S 48 Amaltea 2020
S 49 Laelaps 2020
S 50 Arachne 2023
S 51 Sulla tartaruga 2020
S 52 Sassofonista I 2020
S 53 Trombettista 2020
S 54 Josephine Baker 2021
S 55 Sassofonista II 2020
S 56 Rinoceronte 2021
S 57 Annone 2024
S 58 Centauri 2023
S 59 Gilgamesh e Enkidu 2023

S 62 Filemone e Baucis 2024
S 63 Prometeo e Epimeteo 2024
S 64 Afrodite 2024
S 65 Nike di Kyiv 2024
S 66 Centauri 2024
S 67 Partenza 2024
S 68 Icaro 2024
S 69 Icaro senza ali 2024

S 70 Rinoceronte 2024
S 71 Il povero Minotauro 2024
S 72 Atlante 2024
S 73 Siduri 2024

S 76 Scene di Orfeo 2019
S 77 Scene di Ulisse 2019
S 78 Pannello di Steeb-Hebisch 2014
S 79 Bandiere nautiche 2015
S 80 Becken – Schiff 2014
S 81 Il pescatore e sua moglie I 2015
S 82 Il pescatore e sua moglie II 2015
S 83 Il pescatore e sua moglie III 2015
S 86 Barca II 2013

Testo: Urs Bugmann
Foto: Iryna Schaer, Hugo Schaer
Design: Andrej Gulyj
Stampa: Tipografia Nante, Imperia

© Copyright Hugo Schaer, Casa dell' Arte, Vasia / 2025
www.artevasia.com

S 87 Barca III 2013
S 88 Archi 2004
S 89 Mayday 2023
S 90 Siduri 2023
S 91 Centauri 2023
S 92 Medea 2023
S 93 La morte di Enkidu 2023
S 94 Icaro 2024
S 95 Coppia in barca 2023
S 96 Gilgamesh e Enkidu 2024
S 97 Gilgamesh e il toro celeste 2024
S 98 Odissea 2019
S 99 Ulisse e la sirena 2019

